



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
UFFICIO VIII - AMBITO TERRITORIALE DI VICENZA
Borgo Scroffa, 2 - 36100 Vicenza

IL DIRIGENTE

Vicenza, 8 giugno 2017
Prot. n. 5320

Ai Sigg. Dirigenti Scolastici e Docenti
degli Istituti Secondarie di II grado
LORO SEDI

Ai Sigg. Presidenti di Commissione degli esami di Stato
Presso Istituti Secondari di II grado
LORO SEDI

Agli studenti delle classi terminali
LORO SEDI

Al termine ormai delle lezioni e nell'imminenza degli esami di Stato dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado per l'a.s. 2016/17, desidero far giungere il mio saluto ed il mio augurio più cordiale.

Si tratta di una scadenza importante ed ancora decisiva, cui è finalizzato il lavoro didattico e l'impegno professionale di un intero triennio di studi: consente ai docenti ed ai dirigenti una verifica accurata del valore formativo messo in campo ma anche un rapporto più intenso e creativo con gli studenti, che si impegnano nel loro sforzo intellettuale più coinvolgente; apre un fruttuoso confronto tra istituzioni scolastiche, nell'ottica della collaborazione nella progettazione didattica; accompagna gli studenti alla formazione superiore con un complesso valutativo di peso significativo in relazione all'autostima, alla sicurezza di sé e alle prossime scelte orientative.

Il mio auspicio è che, ancora una volta, i componenti delle commissioni d'esame sappiano far scaturire ed emergere gli aspetti più innovativi e positivi della prova d'esame così - come prospettati nel DPR 23 luglio 1998 n. 323 e che a distanza ormai di vent'anni continuano a possedere sostanziale valore formativo. Spero, dunque, che tutte le fasi dell'esame si svolgano sotto il lume delle multidisciplinarietà, dell'attenzione per le capacità di argomentazione, discussione ed approfondimento dei candidati; spero, ancora, che le commissioni si dedichino ad una considerazione accurata per le specificità culturali dei singoli studenti e della loro esperienza formativa, nell'intento di dare il più ampio spazio alle acquisizioni di conoscenza maggiormente consolidata nei giovani giunti al termine del loro percorso scolastico; spero, infine, che gli aspetti conoscitivi più strettamente nozionistici non costituiscano la struttura portante



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
UFFICIO VIII - AMBITO TERRITORIALE DI VICENZA
Borgo Scroffa, 2 - 36100 Vicenza

dell'esame tale da trasformare la 3^a prova scritta nel famigerato "quizzone" ed il colloquio in un interrogatorio sui programmi delle materie dell'ultimo anno di corso; se questo avvenisse, infatti, sarebbe tradito lo spirito della riforma dell'esame del 1998 e, penso, anche la sostanza stessa del nostro fare scuola.

Agli studenti/candidati consiglio un atteggiamento positivo e fiducioso, che accompagni l'ultimo gravoso impegno di studio e consolidamento del sapere. La tensione delle prove uniche, che fungono da *experimenta crucis*, non può certo essere evitata ma occorre impedire che si trasformi in ansia che logora o persino in panico che blocca. Infatti, l'esame è costruito sostanzialmente per dare evidenza al valore culturale e formativo dei nostri giovani e per attribuire loro il giusto riconoscimento: per questo le commissioni lavoreranno con serenità, disponibilità, cura ed equità.

A tutti il mio augurio di una esperienza positiva e di crescita.

Giorgio Corà

Responsabile del procedimento: Alberto Carollo – Area 1, Segreteria del Dirigente Tel.: 0444.251123
